

TRIBUNALE DI ANCONA

Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto **Avv. Antonella Andreoli** (C.F.: NDRNNL69R59A271P), professionista delegato alla vendita nominato dall'Ill.mo Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Ancona ex art. 591 bis c.p.c. in data 11/06/2024 nel procedimento esecutivo **N. 31/2023 Reg.Es.** a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **09/04/2026** alle ore **12,30** si procederà all'esperimento per la vendita in modalità asincrona di **DUE LOTTI** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.,

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. **La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.** Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia,

l'aggiudicatario, potrà avvalersi, ricorrendone i presupposti, alle disposizioni di cui agli articoli 17 comma 5 e 40 comma 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni.

Ogni singolo Lotto viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

Gli immobili vengono posti in vendita per il diritto di proprietà (1/1)

Lotto n.1)

Diritto di piena proprietà

Trattasi di porzione cielo terra di un fabbricato che si sviluppa su cinque livelli sito in Fabriano, Via Giuseppe di Vittorio n.5, costituita da sale riunioni ed ingresso comune posti al piano terra, per una superficie utile di mq.334,92=, da un Hotel, locale lavanderia e centrale termina disposti sui piani primo, secondo e terzo, per una superficie utile di mq.1004,41= e da una autorimessa posta al piano interrato, per una superficie utile di mq.691,76=

Il fabbricato rispetta i parametri aereo-illuminati.

Le finiture interne delle sale riunioni sono costituite da pavimenti, battiscopa e rivestimenti in gress, porte interne tamburate, soglie delle finestre in lamiera, infissi esterni in alluminio. Gli impianti in generale risultano in buone condizioni.

Le finiture interne dell'Hotel sono costituite da pavimenti in gran parte in moquet e in parte in piastrelle di gress e parquet; le porte interne sono tamburate; le soglie delle finestre sono in lamiera; gli infissi esterni sono in alluminio, in buono stato.

Gli impianti in generale risultano in buone condizioni. Le finiture interne, anche se sono in discreto stato, presentano dei punti con vizi dovuti alla rottura dell'impianto idrico e di scarico e alle infiltrazioni dovute alle acque piovane che si depositano in copertura.

Le finiture della autorimessa, con serranda di accesso in alluminio, sono inesistenti. Lo stato di manutenzione del locale risulta sufficiente.

PARTI COMUNI

-Tra le parti comuni risultano la corte comune esterna e il lastrico di copertura, oltre l'ascensore interno, distinti, quali Beni Comuni non Censibili, dalla particella 624 – subalterno 1 – 624 – subalterno 6

DATI CATASTALI

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Ancona – Catasto Fabbricati del Comune di Fabriano:

-Foglio 98 – particella 624 – subalterno 30 – Categoria C/4 – classe 4 – consistenza mq.310 – superficie catastale mq.325 – Rendita Euro 1.280,81=

-Foglio 98 – particella 624 – subalterno 31 – Categoria D/2 - Rendita Euro 26.200,00=

Con precisazione che:

- il subalterno 30 deriva dalla soppressione dei subalterni 26 – 27
- il subalterno 31 deriva dalla soppressione del subalterno 29
- il subalterno 29 deriva dalla soppressione dei subalterni 26 – 27
- i subalterni 26 – 27 derivano dalla soppressione del subalterno 10
- il subalterno 10 deriva dalla soppressione dei subalterni 4 (ex subalterno 2) - 7

NORMATIVA URBANISTICA

Urbanisticamente l'immobile è individuato nel vigente P.R.G. nella Zona Territoriale del centro urbano classificata BDC (direzionale-commerciale), regolata dall'Art.22 delle N.T.A.

CORRISPONDENZA CATASTALE

Dal confronto tra lo stato di fatto dei beni e le planimetrie catastali risultano delle lievi difformità sia nelle sale riunioni che nell'Hotel.

REGOLARITA' EDILIZIA

L'immobile risulta regolare per la Legge n.47/1985.

La costruzione non è antecedente al 1/09/1967.

L'immobile risulta agibile.

Per il fabbricato risultano rilasciate le seguenti Pratiche Edilizie:

- Concessione Edilizia num. 10004 del 27/05/1989 per i lavori di completamento;
- Concessione Edilizia num. 26546 del 6/05/1992 quale Variante in corso d'opera;
- Concessione Edilizia n. 16746 del 30/09/1993 quale Variante in corso d'opera;
- Autorizzazione n. 11715 del 19/05/1994 per lavori di manutenzione straordinaria;
- D.I.A. Prot. n. 37023 del 6/08/2007 per lavori di manutenzione straordinaria;
- D.I.A. Prot. n. 10858 del 5/03/2008 per lavori di manutenzione straordinaria;
- Agibilità Prot. n. 7431 rilasciata in data 26/03/1994.

Dal confronto tra lo stato di fatto dei beni e i suddetti titoli abilitativi risultano delle lievi difformità nell'autorimessa, nelle sale riunioni e nell'Hotel, come precisato in Perizia

PRECISAZIONI:

- Con atto a rogito Notaio Mario Ottoni in data 2/10/1992, rep.n.77024 - Trascritto in data 20/10/1992 al n.10727 R.P. è stata costituita a favore della particella 624/2 ed a carico della particella 624/3 servitù di passaggio per pedoni sulla scala interna, che dal piano secondo conduce al piano terra – E' stata inoltre costituita reciproca servitù di passaggio pedonale e con mezzi, da esercitarsi attraverso le due proprietà al piano seminterrato, solo in caso di emergenza.

MENZIONI DI CONFORMITA' DI CUI alla Legge n.122 del 30/07/2010:

- Risulta la conformità catastale prevista dalla Legge num. 122 del 30/07/2010

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE e DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'

- Esistono gli Attestati di Prestazione Energetica (APE)

-Non esistono le dichiarazioni di conformità degli impianti

STATO DI OCCUPAZIONE

-Le sale riunioni e l'Hotel risultano liberi; la autorimessa risulta occupata con regolare contratto di affitto

Il tutto come meglio specificato e descritto nella perizia di stima depositata in atti e pubblicata nel PVP e nei siti internet preposti.

Prezzo base: euro 1.001.953,13 (unmilionemillenovecentocinquantatre/13),

Offerta minima: euro 751.465,00 (settecentocinquantunomilaquattrocentosessanta-cinque/00),

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 5.000,00 (cinquemila/00)

INIZIO GARA: 09/04/2026 alle ore 12,30

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Lotto n.2)

Diritto di piena proprietà

Trattasi di un ufficio posto al piano terra della superficie utile di mq.60,35= con accesso indipendente dalla corte comune, facente parte di un più ampio fabbricato edilizio sviluppato su cinque livelli sito in Fabriano, Via Giuseppe di Vittorio n.7.

Il fabbricato rispetta i parametri aereo-illuminati.

Le finiture interne sono costituite da pavimenti, battiscopa e rivestimenti in gress, porte interne tamburate, soglie delle finestre in lamiera, infissi esterni in alluminio. Gli impianti in generale risultano in buone condizioni.

PARTI COMUNI

-Tra le parti comuni risultano la corte comune esterna e il lastrico di copertura

DATI CATASTALI

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Ancona – Catasto Fabbricati del Comune di Fabriano:

-Foglio 98 – particella 624 – subalterno 32 – Categoria A/10 – classe 3 – consistenza vani 3,5 – superficie catastale mq.69 - Rendita Euro 614,58=

Con precisazione che:

-il subalterno 32 deriva dalla soppressione del subalterno 29

-il subalterno 29 deriva dalla soppressione dei subalterni 26 – 27

-i subalterni 26 – 27 derivano dalla soppressione del subalterno 10

-il subalterno 10 deriva dalla soppressione dei subalterni 4 (ex subalterno 2) - 7

NORMATIVA URBANISTICA

Urbanisticamente l'immobile è individuato nel vigente P.R.G. nella Zona Territoriale del centro urbano classificata BDC (direzionale-commerciale), regolata dall'Art.22 delle N.T.A.

CORRISPONDENZA CATASTALE

Dal confronto tra lo stato di fatto del bene e la planimetria catastale risulta la piena rispondenza

REGOLARITA' EDILIZIA

L'immobile risulta regolare per la Legge n.47/1985.

La costruzione non è antecedente al 1/09/1967.

L'immobile risulta agibile.

Per il fabbricato risultano rilasciate le seguenti Pratiche Edilizie:

- Concessione Edilizia num. 10004 del 27/05/1989 per i lavori di completamento;
- Concessione Edilizia num. 26546 del 6/05/1992 quale Variante in corso d'opera;
- Concessione Edilizia n. 16746 del 30/09/1993 quale Variante in corso d'opera;
- Autorizzazione n. 11715 del 19/05/1994 per lavori di manutenzione straordinaria;
- D.I.A. Prot. n. 37023 del 6/08/2007 per lavori di manutenzione straordinaria;
- D.I.A. Prot. n. 10858 del 5/03/2008 per lavori di manutenzione straordinaria;
- Agibilità Prot. n. 7431 rilasciata in data 26/03/1994.

Dal confronto tra lo stato di fatto del bene e i suddetti titoli abilitativi risulta la piena rispondenza.

PRECISAZIONI:

- Con atto a rogito Notaio Mario Ottoni in data 2/10/1992, rep.n.77024 - Trascritto in data 20/10/1992 al n.10727 R.P. è stata costituita a favore della particella 624/2 ed a carico della particella 624/3 servitù di passaggio per pedoni sulla scala interna, che dal piano secondo conduce al piano terra – E' stata inoltre costituita reciproca servitù di passaggio pedonale e con mezzi, da esercitarsi attraverso le due proprietà al piano seminterrato, solo in caso di emergenza

MENZIONI DI CONFORMITA' DI CUI alla Legge n.122 del 30/07/2010:

- Risulta la conformità catastale prevista dalla Legge num. 122 del 30/07/2010

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE e DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'

- Esiste l'Attestato di Prestazione Energetica (APE)
- Non esistono le dichiarazioni di conformità degli impianti

STATO DI OCCUPAZIONE

- l'immobile risulta occupato con regolare contratto di affitto

Il tutto come meglio specificato e descritto nella perizia di stima depositata in atti e pubblicata nel PVP e nei siti internet preposti.

Prezzo base: euro 25.312,50 (venticinquemilatrecentododici/50),

Offerta minima: euro 18.985,00 (diciottomilanovecentoottantacinque/00),

Caucione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 1.000,00 (mille/00)

INIZIO GARA: 09/04/2026 alle ore 12,30

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno 08/04/2026, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo

come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (professionista delegato);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo

della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la facoltà di depositarla successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell’aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, copia del provvedimento di autorizzazione, nonché copia anche della procura rilasciata dall’altro genitore per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del genitore titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L’offerente dovrà altresì dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall’art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L’offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno

al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 31/2023 R.Es. al seguente **IBAN: IT 29 Y 01030 02600 000001715845**, tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "TRIBUNALE ANCONA ESEC IMM 31 2023, lotto n. _____, VERSAMENTO CAUZIONE", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata

o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. **La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 09/04/2026 al 16/04/2026, ore 12:00.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora siano state presentate domande di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si farà luogo all'aggiudicazione solo qualora la stessa avvenga ad un prezzo pari o superiore a quello base indicato per la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel

termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di **120 giorni dall'aggiudicazione** (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, oltre iva se ed in quanto dovuta, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Professionista delegato rimetterà gli atti al Giudice dell'esecuzione che con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa.

Il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita successivamente fissata, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

La vendita è soggetta al pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare Reg. Es. 31/2023"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 c.p.c. e 2822 c.c.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di

mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta, in mancanza, nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, il 70% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 30% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato *ex art.2, settimo comma, DM 227/2015*) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando l'Avv. *Vilma Profili* domiciliato presso il proprio studio in Senigallia (An), Via R. Sanzio n. 31 --Tel. e Fax 071/659649 -- 9902273 - mail: studiolegale@pierlucaprofilo.it mediante l'apposita funzione presente sul portale delle vendite pubbliche.

Ulteriori informazioni possono essere reperite presso la Aste Avvocati Ancona STA s.r.l., Via Cardeto n.3/A, tel. 071/9940177 aperta per tutti gli adempimenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Ancona (Palazzo di Giustizia sito in Corso Mazzini n. 95) è presente uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA COMPLETA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE

contattabile tramite e-mail all'indirizzo staff.ancona@astegiudiziarie.it.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono: 0586/20141

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net;
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it e Subito.it;
- campagna pubblicitaria Social Media Marketing tramite i social media (Facebook ed Instagram) dedicato alle vendite del Tribunale a cura di Aste Giudiziarie in Linea S.p.A.;
- inserimento di un annuncio di vendita sul sito web www.subito.it, tramite il servizio "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in aggiunta ai portali immobiliari privati www.idealista.it, www.casa.it e www.bakeca.it.

Ancona, 26 gennaio 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Antonella Andreoli